Delibere Organi 653/2026 - Prot. n. 0221301 del 09/09/2026 - [UOR: DP058520 - Classif. III/12]

Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

Unità di Ricerca BABEL — Blockchains and AI for Business, Economics and Law

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA

«BABEL–FISAC Research Award»

Programma triennale di premi di studio per la ricerca

a.a. 2026/27 · 2027/28 · 2028/29

in collaborazione con

FISAC/CGIL

Dipartimento Nazionale Legalità e Antiriciclaggio

Premesse

Il presente Regolamento disciplina il programma triennale di premi di studio denominato «BABEL–FISAC Research Award», istituito presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze, su proposta dell'Unità di Ricerca BABEL — Blockchains and AI for Business, Economics and Law, in collaborazione con il Dipartimento Nazionale Legalità e Antiriciclaggio della FISAC/CGIL.

Il Consiglio di Dipartimento del DISEI,

— visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;

— visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 69 (Contributi, donazioni, eredità e legati);

— richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2026, con la quale è stato fissato il limite di accettazione autonoma da parte dei Dipartimenti delle erogazioni liberali con destinazione vincolata;

— considerato il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, e in particolare l'art. 2, commi 1 e 2, lettera a);

— vista la proposta di FISAC/CGIL Firenze (Prot. 74899 del 24/03/2026) e la successiva comunicazione della Dott.ssa Sabrina Marricchi, Segretaria Generale FISAC CGIL Toscana, del 17 aprile 2026, con la quale è stata confermata l'integrazione della donazione a copertura integrale dell'IRAP all'8,5%;

— vista la propria delibera del 28 aprile 2026 (punto 6.5 dell'ordine del giorno), con la quale è stata accettata l'erogazione liberale di FISAC/CGIL ed è stato conferito al Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL il mandato a predisporre la proposta del presente Regolamento, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale coinvolti per i profili di rispettiva competenza e i referenti FISAC/CGIL per gli aspetti di interesse del donante;

approva il seguente Regolamento.

Art. 1 — Istituzione del programma e finalità

1. È istituito presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze il programma triennale di premi di studio denominato «BABEL–FISAC Research Award» (di seguito anche: «il Programma»).

2. Il Programma persegue le seguenti finalità:

a) sensibilizzare gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale di area economica della Scuola di Economia e Management dell'Ateneo, in particolare quelli iscritti agli insegnamenti di diritto dell'economia, sugli effetti dell'innovazione finanziaria digitale rispetto alla regolamentazione finanziaria e alla legalità economica;

b) formare gli studenti alla redazione di prodotti di ricerca applicata di base nei campi del diritto dell'economia, dei sistemi di pagamento, dell'antiriciclaggio, delle valute digitali di banca centrale (CBDC) e della finanza decentralizzata;

c) valorizzare gli studenti più meritevoli, sostenendoli nella redazione di working paper, nella partecipazione a conferenze scientifiche e nella costruzione di una rete di relazioni accademiche e professionali;

d) rafforzare il dialogo strutturato tra l'università e il mondo sindacale rappresentato dal partner FISAC/CGIL, nella prospettiva della legalità finanziaria e dell'etica dei sistemi di pagamento.

Art. 2 — Soggetto erogante, importi e responsabile dei fondi

1. Il Programma è finanziato attraverso un'erogazione liberale con destinazione vincolata, ex art. 69 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, di FISAC/CGIL — Dipartimento Nazionale Legalità e Antiriciclaggio, per un importo complessivo triennale di euro 9.765,00, ripartito in euro 3.255,00 per ciascuno degli a.a. 2026/27, 2027/28 e 2028/29.

2. L'importo annuale di euro 3.255,00 è così composto:

a) euro 3.000,00 destinati alla copertura dei tre premi di studio di cui al successivo art. 3;

b) euro 255,00 a copertura integrale dell'IRAP all'8,5% gravante sull'importo dei premi di studio, in modo che l'onere fiscale non risulti a carico del Dipartimento.

3. Il Prof. Filippo Zatti, Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL, è individuato quale responsabile dei fondi, ai sensi della delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 aprile 2026.

4. Il Programma è indipendente nella propria conduzione scientifica e didattica e non comporta per il Dipartimento alcun obbligo nei confronti del soggetto erogante diverso da quelli espressamente disciplinati dal presente Regolamento e dall'atto bilaterale di cui all'art. 16.

Art. 3 — Premi di studio

1. Per ciascuno degli a.a. del triennio sono banditi tre premi di studio, da assegnarsi ai migliori research paper individuali presentati dagli studenti partecipanti al Programma:

a) Primo premio: euro 1.500,00 (lordo percipiente);

b) Secondo premio: euro 1.000,00 (lordo percipiente);

c) Terzo premio: euro 500,00 (lordo percipiente).

2. I premi monetari di cui al comma 1 sono integrati dai seguenti riconoscimenti accessori, di carattere non monetario, gestiti nell'ambito delle attività ordinarie dell'Unità di Ricerca BABEL:

a) per il primo classificato: supporto alla submission del paper a una rivista peer-reviewed o a una call congressuale di rilievo, possibile co-authorship con un membro di BABEL ai fini della pubblicazione, invito come relatore alla BABEL Conference, pubblicazione del working paper sulla BABEL Community di Zenodo;

b) per il secondo classificato: supporto alla pubblicazione del paper come preprint su SSRN o arXiv con accompagnamento editoriale, invito alla BABEL Conference;

c) per il terzo classificato: pubblicazione del paper sulla BABEL Community di Zenodo con assegnazione di DOI, menzione sul sito web di BABEL, attestato di partecipazione e merito.

3. L'erogazione dei premi monetari è subordinata alla regolarità della posizione amministrativa del vincitore al momento del conferimento ed è disposta con atto del responsabile dei fondi a valere sui fondi vincolati di cui all'art. 2.

4. I premi di studio di cui al comma 1 hanno natura concorsuale e sono assegnati ex post sulla base della valutazione di merito del paper effettuata dalla Commissione di cui all'art. 8. Essi non costituiscono assegni continuativi di sostegno allo studio e sono, di norma, cumulabili con borse di studio, contributi e altre forme di sostegno erogati nell'ambito del diritto allo studio universitario, salvo diverse incompatibilità normativamente previste o disposte dagli enti eroganti delle altre provvidenze.

Art. 4 — Tematiche di ricerca

1. I research paper presentati dagli studenti devono inserirsi in una o più delle seguenti aree tematiche, individuate dalla delibera istitutiva e dichiaratamente coerenti con il perimetro scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL e con le priorità del partner FISAC/CGIL:

a) uso del denaro contante e moneta elettronica: implicazioni etiche, sociali, giuridiche ed economiche, con particolare attenzione alla regolamentazione antiriciclaggio (AML), alla privacy e all'inclusione finanziaria, in chiave comparata Italia-Europa-mondo;

b) sistemi di pagamento tracciabili e contrasto al riciclaggio, ivi incluse le tecnologie a registro distribuito (DLT), gli smart contract a fini di compliance e i casi d'uso emergenti;

c) euro digitale e altre Central Bank Digital Currencies (CBDC): implicazioni per l'intermediazione bancaria, la politica monetaria, la stabilità finanziaria e la trasformazione del settore bancario;

d) frodi assicurative, segnalazioni di operazioni sospette e compliance antiriciclaggio, con riferimento anche agli effetti delle aggregazioni bancarie e della chiusura di filiali sull'accesso al credito e sui fenomeni di usura.

2. L'aderenza tematica del paper è valutata dalla Commissione di cui all'art. 8.

3. All'interno delle aree tematiche di cui al comma 1, è valorizzato l'approccio interdisciplinare. Accanto alla dimensione giuridico-regolatoria, è incoraggiato lo sviluppo di una componente di analisi di policy delle trasformazioni in atto, anche con riferimento alla sostenibilità, agli impatti istituzionali e agli effetti sul tessuto economico e sociale.

Art. 5 — Destinatari e requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al Programma gli studenti regolarmente iscritti, nell'a.a. di riferimento del bando, ai seguenti Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo:

a) Economics and Development;

b) Finance and Risk Management;

c) Accounting, Auditing e Controllo;

d) Economics, Institutions and Sustainability.

2. Costituisce requisito preferenziale di partecipazione il fatto di aver sostenuto, o di essere iscritti per l'a.a. di riferimento, agli insegnamenti di diritto dell'economia attivati nei Corsi di Laurea Magistrale di cui al comma 1, nei quali è incardinata la research track del Programma.

3. La partecipazione al Programma è aperta a tutti gli studenti in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2, senza necessità di una valutazione preliminare di ammissibilità delle domande. L'aderenza tematica e la qualità scientifica del paper sono valutate ex post dalla Commissione di cui all'art. 8.

4. Non possono partecipare al Programma:

a) gli studenti incoming in mobilità Erasmus o in mobilità internazionale assimilata presso uno dei Corsi di Laurea Magistrale di cui al comma 1, in quanto non iscritti in via ordinaria all'Università degli Studi di Firenze;

b) gli studenti dei programmi di doppia laurea (double degree) in mobilità outgoing nel semestre di svolgimento della research track, limitatamente all'a.a. interessato;

c) gli studenti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15.

Art. 6 — Struttura formativa e research track

1. Il Programma si articola in una research track integrata negli insegnamenti di diritto dell'economia attivati, nel I semestre dell'a.a. di riferimento, nei Corsi di Laurea Magistrale di cui all'art. 5, comma 1.

2. La research track prevede:

a) una sessione di kick-off congiunta tra i Corsi di Laurea Magistrale coinvolti, all'avvio del I semestre, con presentazione delle tematiche, della tempistica e delle aspettative metodologiche;

b) almeno due tutorial metodologici, di carattere trasversale, dedicati alla scrittura scientifica, alla ricerca bibliografica e all'uso di repository di preprint e di working paper (Zenodo, SSRN, arXiv);

c) office hours periodiche di supervisione, garantite dai docenti degli insegnamenti di diritto dell'economia di riferimento e dai membri dell'Unità di Ricerca BABEL;

d) una sessione di peer review interno tra studenti partecipanti, propedeutica alla submission finale del paper alla Commissione.

3. La partecipazione alla research track è facoltativa rispetto al normale percorso degli insegnamenti coinvolti, non comporta variazioni dei crediti formativi previsti dai rispettivi piani di studio e non incide sul programma d'esame né sulle modalità di accertamento del profitto degli insegnamenti medesimi.

4. Le attività della research track di cui al comma 2 sono svolte, di norma, in lingua italiana, lingua principale degli insegnamenti di diritto dell'economia nei quali la track è incardinata. Resta facoltà dei docenti degli insegnamenti coinvolti, ove tra gli iscritti vi siano studenti non italofoni, integrare materiali, comunicazioni e office hours anche in lingua inglese. La redazione del paper finale resta disciplinata dall'art. 7, comma 2, lettera b).

Art. 7 — Modalità di partecipazione e termini

1. Per ciascun a.a. del triennio, l'Unità di Ricerca BABEL e il Dipartimento DISEI emanano un avviso operativo che riporta, in coerenza con il presente Regolamento, le tempistiche puntuali del bando, i recapiti per la submission e le specifiche di formato del paper.

2. Salvo specificazioni dell'avviso operativo, i paper devono presentare le seguenti caratteristiche minime:

a) estensione massima di 15 pagine, esclusi bibliografia, allegati e abstract;

b) redazione in lingua italiana o inglese;

c) carattere individuale dell'elaborato, salvo deroga motivata e autorizzata dal Coordinatore Scientifico per paper a doppio nome;

d) presenza di un abstract di non oltre 250 parole e di una bibliografia conforme a uno degli stili scientifici di riferimento (APA, Chicago o equivalenti).

3. La submission del paper finale alla Commissione avviene, di norma, entro la fine del mese di aprile dell'a.a. di riferimento.

4. La partecipazione al Programma comporta l'accettazione integrale del presente Regolamento e il consenso alla pubblicazione del paper, a esito della valutazione, nelle modalità previste all'art. 12.

Art. 8 — Commissione giudicatrice

1. La valutazione dei paper è affidata a una Commissione mista, nominata annualmente dal Direttore del Dipartimento DISEI su proposta del Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL.

2. La Commissione è così composta:

a) il Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL, in qualità di Presidente. Nel caso in cui il Coordinatore Scientifico sia al contempo docente di uno degli insegnamenti di diritto dell'economia coinvolti nella research track, alla presidenza subentra un membro dell'Unità di Ricerca BABEL designato dal Coordinatore stesso;

b) almeno un ulteriore membro designato tra i ricercatori afferenti all'Unità di Ricerca BABEL;

c) un esperto designato dalla FISAC/CGIL — Dipartimento Nazionale Legalità e Antiriciclaggio, scelto tra figure di documentata competenza sui temi del Programma.

3. La Commissione delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le valutazioni sono motivate per ciascun paper e sono trasmesse, in forma sintetica, ai partecipanti.

4. I membri della Commissione si astengono in caso di rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado, di rapporti di tutorato o relatorato della tesi di laurea, o di qualsiasi altra circostanza idonea a determinare un conflitto d'interessi rispetto a uno o più candidati.

Art. 9 — Criteri di valutazione

1. I paper sono valutati sulla base dei seguenti criteri, ciascuno espresso in trentesimi:

a) originalità e pertinenza del tema rispetto alle aree di cui all'art. 4 (max 8/30);

b) rigore metodologico e qualità dell'analisi (max 8/30);

c) qualità espositiva, chiarezza dell'argomentazione e correttezza formale (max 6/30);

d) uso e padronanza delle fonti, anche normative e regolamentari (max 5/30);

e) applicabilità dei risultati a contesti professionali, di policy o regolatori (max 3/30).

2. Sono ammessi al podio i tre paper con punteggio complessivo più alto e, in ogni caso, non inferiore a 21/30. La Commissione può motivatamente non assegnare uno o più premi qualora nessun paper raggiunga la soglia minima di qualità; in tal caso le risorse non utilizzate restano vincolate al Programma e possono essere riportate sull'annualità successiva, previa intesa con il soggetto erogante.

Art. 10 — Conferimento e cerimonia di premiazione

1. I premi sono conferiti, di norma, entro l'inizio della sessione estiva di esami di profitto dell'a.a. di riferimento, nel corso di una cerimonia organizzata dall'Unità di Ricerca BABEL in collaborazione con la Scuola di Economia e Management dell'Ateneo e con la partecipazione dei referenti FISAC/CGIL.

2. La cerimonia ha carattere accademico-istituzionale ed è aperta agli studenti e ai docenti dei Corsi di Laurea Magistrale coinvolti, ai membri dell'Unità di Ricerca BABEL e ai rappresentanti del partner FISAC/CGIL.

3. La pubblicità dell'iniziativa e dei suoi esiti avviene sui canali istituzionali del Dipartimento DISEI e dell'Unità di Ricerca BABEL e, per quanto di competenza, sui canali del partner FISAC/CGIL, nel rispetto della clausola di cui all'art. 13.

Art. 11 — Trattamento fiscale

1. I premi di studio di cui all'art. 3, comma 1, sono soggetti al regime fiscale dei premi di studio in conformità alla normativa vigente. L'importo indicato (lordo percipiente) si intende al lordo dell'eventuale ritenuta IRPEF a carico del beneficiario, ove dovuta, e al netto degli oneri a carico del soggetto erogante.

2. L'IRAP all'8,5% gravante sull'importo dei premi di studio è integralmente coperta dalla quota di euro 255,00 annuali di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), conferita dal soggetto erogante. Tale quota non è in nessun caso utilizzabile per finalità diverse dalla copertura dell'onere fiscale del Programma.

Art. 12 — Valorizzazione post-premio

1. L'Unità di Ricerca BABEL cura la valorizzazione scientifica dei paper premiati, anche al di là della cerimonia di conferimento, attraverso le seguenti modalità:

a) pubblicazione dei working paper nella BABEL Community di Zenodo, con assegnazione di DOI e licenza Creative Commons (di norma CC-BY 4.0), salvo diversa indicazione concordata con l'autore;

b) invito alla BABEL Conference annuale, in qualità di relatori o di panelist;

c) supporto all'eventuale submission a riviste peer-reviewed o a call congressuali, anche in regime di co-authorship con membri dell'Unità di Ricerca BABEL;

d) inserimento nella rete di alumni e di ricercatori associati a BABEL, anche attraverso le iniziative dell'ELDA Alumni Association.

2. Le pubblicazioni e le comunicazioni che derivano dai paper premiati riportano, nei modi appropriati, il riconoscimento del sostegno ricevuto dal Programma e dal soggetto erogante.

Art. 13 — Natura del programma e clausola di estraneità

1. Il Programma ha natura esclusivamente scientifica e formativa.

2. Tanto le attività della research track, quanto la cerimonia di conferimento dei premi e tutte le forme di pubblicità e di valorizzazione del Programma sono estranee a qualsiasi finalità di propaganda politica o sindacale, ai sensi di quanto recepito nella delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 aprile 2026 e ribadito nell'atto bilaterale di cui all'art. 16.

3. L'uso, da parte dei soggetti coinvolti, dei loghi, delle denominazioni e dei segni distintivi del Programma è disciplinato esclusivamente nell'ambito dei materiali di comunicazione concordati

e non può in alcun modo lasciar intendere un'adesione dell'Università a posizioni politiche o sindacali del partner.

Art. 14 — Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali dei partecipanti al Programma avviene in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente, secondo le indicazioni del Titolare del trattamento, individuato nell'Università degli Studi di Firenze.

2. I partecipanti ricevono apposita informativa sul trattamento dei dati al momento dell'adesione al Programma. La pubblicazione dei paper e la diffusione dei nominativi dei vincitori avvengono nel rispetto della finalità scientifica del Programma e del consenso prestato dagli interessati.

Art. 15 — Cause di esclusione e revoca del premio

1. Sono causa di esclusione dal Programma o di revoca del premio già conferito:

a) la perdita dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 5, comma 1, prima della conclusione della procedura di valutazione;

b) l'accertamento di plagio, di falso ideologico o di altre forme di violazione dell'integrità della ricerca scientifica;

c) la presenza di condizioni di conflitto d'interessi non dichiarate;

d) comportamenti incompatibili con la natura scientifico-formativa del Programma di cui all'art. 13.

2. La revoca è disposta con atto motivato del Direttore del Dipartimento, su proposta della Commissione o del Coordinatore Scientifico, sentito l'interessato. In caso di revoca, le somme già erogate sono oggetto di recupero secondo le procedure ordinarie dell'Ateneo.

Art. 16 — Disposizioni finali, durata e modifiche

1. Il presente Regolamento è adottato dal Consiglio di Dipartimento del DISEI ed è efficace a decorrere dalla data della relativa delibera. Esso disciplina il Programma per l'intero triennio di riferimento (a.a. 2026/27 · 2027/28 · 2028/29).

2. Le disposizioni del presente Regolamento sono integrate e operativamente declinate dall'atto bilaterale stipulato fra il Dipartimento DISEI e FISAC/CGIL, dagli avvisi operativi annuali e, per gli aspetti contabili, dalle prescrizioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo.

3. Le modifiche al presente Regolamento sono adottate dal Consiglio di Dipartimento, su proposta congiunta del Coordinatore Scientifico dell'Unità di Ricerca BABEL e dei referenti FISAC/CGIL, in seguito a una valutazione annuale congiunta della prima e della seconda annualità del Programma.

4. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti vigenti dell'Università degli Studi di Firenze.

Allegato 1 — Calendario operativo dell'anno-tipo

Il presente Allegato descrive in via indicativa il calendario operativo di ciascuna annualità del Programma. Le date puntuali sono fissate dall'avviso operativo annuale di cui all'art. 7, comma 1, del Regolamento, in coordinamento con il calendario didattico della Scuola di Economia e Management e con il calendario degli organi del Dipartimento.

Finestra temporale	Fase	Attività
Aprile	*Pre-lancio*	Delibera del Consiglio di Dipartimento per ciascuna annualità e atti istituzionali correlati. Per la prima annualità, accettazione della liberalità (già deliberata in data 28 aprile 2026).
Maggio – luglio	*Pre-lancio*	Adozione/aggiornamento del Regolamento e dell'atto bilaterale UniFi-FISAC; comunicazione interna ai Corsi di Laurea Magistrale coinvolti; predisposizione dell'avviso operativo annuale.
Settembre	*Avvio*	Sessione di kick-off congiunta tra i quattro Corsi di Laurea Magistrale coinvolti, in coincidenza con l'avvio del I semestre. Presentazione delle tematiche, della tempistica e delle aspettative metodologiche.
Settembre – dicembre	*Insegnamenti*	Lezioni degli insegnamenti di diritto dell'economia, nel cui ambito è incardinata la research track. Adesione formale degli studenti al Programma e assegnazione informale dei tutor.
Novembre	*Tutorial I*	Primo tutorial metodologico trasversale (scrittura scientifica, ricerca bibliografica, repository di preprint e working paper).
Novembre – marzo	*Sviluppo paper*	Stesura individuale dei paper con supervisione scientifica continuativa e office hours periodiche garantite dai docenti degli insegnamenti di riferimento e dai membri di BABEL.
Marzo	*Tutorial II*	Secondo tutorial metodologico, focalizzato sulla revisione critica del proprio lavoro e sulla preparazione alla peer review interna.
Aprile	*Submission e peer review*	Submission del paper finale alla Commissione (entro fine mese). Sessione di peer review interno tra studenti partecipanti, propedeutica alla valutazione della Commissione.
Aprile – maggio	*Valutazione*	Lavori della Commissione mista BABEL-FISAC. Definizione delle valutazioni motivate per ciascun paper.
Maggio – inizio sessione estiva esami	*Premiazione*	Cerimonia di conferimento dei premi, organizzata in collaborazione con la Scuola di Economia e Management e con la partecipazione dei referenti FISAC/CGIL, di norma

Finestra temporale	Fase	Attività
		entro l'inizio della sessione estiva di esami di profitto. Erogazione dei premi monetari ai vincitori.
Giugno – settembre	*Valorizzazione*	Pubblicazione dei working paper sulla BABEL Community di Zenodo; invito alla BABEL Conference; eventuale supporto alla submission a riviste o conferenze peer-reviewed; networking con l'ELDA Alumni Association.

Per la prima annualità (a.a. 2026/27) il ciclo prende avvio dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 aprile 2026 (punto 6.5 dell'ordine del giorno) e si conclude con la cerimonia di premiazione di maggio 2027. Le successive annualità (a.a. 2027/28 e a.a. 2028/29) replicano il ciclo, con eventuali raffinamenti adottati a seguito della valutazione annuale congiunta di cui all'art. 16, comma 3.